

**DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE anno 2020**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	LM 13	Farmacia	Consiglio di Classe: Farmacia e Farmacia Industriale Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione)
2	LM 13	Farmacia	Consiglio di Classe: Farmacia e Farmacia Industriale Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione); cogestito in convenzione interateneo con l'Università cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" in Tirana (Albania)
3	LM 13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)	Consiglio di Classe: Farmacia e Farmacia Industriale Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione)
4	L 29	Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute (STEPS)	Consiglio di Classe: Scienze e Tecnologie Farmaceutiche Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione)

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco – Università degli Studi Bari Aldo Moro
Indirizzo: Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 – 70125 Bari
Recapiti telefonici: 080/5442045 - 080/5442784 – 080/5442751
Indirizzo mail: direzione.farmacia@uniba.it
Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31/10/2020

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Francesco Berardi	Delegato del Direttore Francesco Leonetti	francesco.berardi@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
Francesco Berardi	CdS in Farmacia	francesco.berardi@uniba.it
Massimo Franco	CdS in CTF	massimo.franco@uniba.it
Adriana Trapani	CdS in STEPS	adriana.trapani@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Pierpaolo Pappagallo	CdS in Farmacia	p.pappagallo1@studenti.uniba.it
Gennaro Balenzano	CdS in CTF	g.balenzano1@studenti.uniba.it
Silvia Schiavone	CdS in STEPS	s.schiavone12@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- a) SUA-CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- b) Scheda di monitoraggio annuale dei CdS (SMA 2020)
- c) Schede Opinioni degli studenti
- d) Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- e) Verbali e documentazione riunioni precedenti
- f) Relazione Annuale della CPDS 2019
- g) Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- h) Verbali delle riunioni dei Gruppi del Riesame, dei Consigli di Classe LM-13 e L-29
- i) Regolamento didattico dei CdS

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi>

per i verbali dei Consigli di Classe e dei Consigli di Dipartimento

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica>

per i Regolamenti Didattici dei CdS

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Mese, giorno e numero verbale

20-2-2020, verbale n. 2020/1

Argomenti

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione dei verbali n. 2019/3, 2019/4, 2019/5, 2019/6, 2019/7 e 2019/8 delle sedute dal 10/10/2019 al 13/12/2019 per la compilazione della Relazione Annuale 2019;
- 3) Manuale di comportamento per il decoro degli spazi universitari;
- 4) Analisi e discussione dei risultati dell'opinione degli studenti per la valutazione della didattica, riguardanti l'A. A. 2018-2019;
- 5) Varie ed eventuali.

Documenti

- a) "L'internazionalizzazione della formazione superiore in Italia. Le università", redatto per iniziativa della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI);
- b) Manuale a carattere comportamentale, redatto a cura della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dell'Ateneo e destinato alla comunità studentesca, contenente indicazioni su comportamenti e buone pratiche d'uso per la cura degli spazi universitari frequentati;

27-5-2020, verbale n. 2020/2

Argomenti

- 1) Approvazione verbale del 20/02/2020;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Parere su offerta formativa a. a. 2020-2021;
- 4) Approvazione regolamenti didattici dei CdS L-29 e LM-13;
- 5) Approvazione programmazione locale;
- 6) Varie ed eventuali.

Documenti

- a) Delibera del Consiglio di Classe LM-13 del 26-5-2020 relativa alle proposte di offerta formativa per l'A. A. 2020-21;
- b) Delibera del Consiglio di Classe L-29 del 25-5-2020 relativa alle proposte di offerta formativa per l'A. A. 2020-21;
- c) Regolamenti didattici dei CdS in Farmacia, Farmacia Tirana e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche A. A. 2020-21;
- d) Regolamento didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute (STEPS) A. A. 2020-21.

26-11-2020 con prosieguo nei giorni 27-11-2020 e 1-12-2020, verbale n. 2020/3

Argomenti

- 1) Approvazione verbale del 27/05/2020;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Parere su Schede di Monitoraggio Annuale;
- 4) Monitoraggio delle modalità di erogazione della didattica;
- 5) Analisi e discussione dei risultati dell'opinione degli studenti per la valutazione della didattica, riguardanti l'A. A. 2018-2019;
- 6) Varie ed eventuali.

Documenti

- a) Schede SMA dei CdS in Farmacia, CTF e STEPS;
- b) Verbale della seduta del Gruppo del Riesame della Classe LM-13 del 5-11-2020;
- c) Delibera del Consiglio di Classe LM-13 del 18-11-2020 relativa all'approvazione delle SMA dei CdS in Farmacia e in CTF;
- d) Verbale della seduta del Gruppo del Riesame della Classe L-29 del 19-11-2020;
- e) Delibera del Consiglio di Classe L-29 del 24-11-2020 relativa all'approvazione della SMA del CdS in STEPS;

- f) Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche a. a. 2018/2019 e dei laureandi 2019 del Nucleo di Valutazione;
- g) Schede Valutazione della didattica - Opinione degli studenti 2018/2019.

4-12-2020 con prosieguo nel giorno 11-12-2020, verbale n. 2020/4

Argomenti

- 1) Adempimenti per la compilazione della Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Documenti

- a) Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità;
- b) Azioni migliorative della didattica del PQA;
- c) Relazione annuale CPDS 2019;
- d) Schede Valutazione della didattica - Opinione degli studenti 2019/2020 (primo semestre);
- e) Schede Valutazione della didattica - Opinione degli studenti 2018/2019;
- f) Parti pubbliche delle SUA-CdS;
- g) SUA-CdS di Farmacia, CTF e STEPS (sezioni A e B).

16-12-2020 con prosieguo nei giorni 17-12-2020 e 21-12-2020, verbale n. 2020/5

Argomenti

- 1) Compilazione e approvazione della Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Documenti

- a) Relazione Annuale CPDS 2019;
- b) Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche a. a. 2018/2019 e dei laureandi 2019 del Nucleo di Valutazione;
- c) Schede Valutazione della didattica - Opinione degli studenti 2018/2019.
- d) Schede SMA dei CdS in Farmacia, CTF e STEPS;
- e) Sito AlmaLaurea
- f) Verbali della CPDS relative alle riunioni pregresse.

La documentazione relativa agli atti del Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco è depositata in formato cartaceo presso la Segreteria di Direzione del Dipartimento.

La documentazione relativa agli atti dei Consigli di Classe L-29 e LM-13 è depositata in formato cartaceo presso l'Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La rilevazione dell'opinione dei frequentanti $\leq 50\%$ (Quesito n. 11) non torna utile all'indagine della Commissione, data l'obbligatorietà della frequenza, vigente per legge nei Corsi di Studio di questo Dipartimento e i numeri considerevolmente bassi relativi ai frequentanti meno assidui.

Dall'analisi della "Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche a. a. 2018/2019 e dei laureandi 2019" del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, si rileva quanto segue.

L'unico dato critico è quello relativo al numero medio di questionari compilati per studente in corso (3,7), comunque superiore rispetto a quello dell'anno precedente, imputabile probabilmente al ritardo con cui lo studente affronta l'esame rispetto alla relativa frequenza, venendo così escluso dalla rilevazione. Come già annotato l'anno scorso, il valore in esame viene giustificato alla luce del dilatamento delle carriere degli studenti e conseguente perdita della possibilità di compilare il questionario.

Invece, in merito ai dati percentuali di soddisfazione per la prima area tematica relativa all'Insegnamento, il nostro Dipartimento rimane nella media di Ateneo. Quanto alla soddisfazione relativa alla seconda area tematica della Docenza, si rileva un trend positivo generale confermato anche per l'a.a. 2018-19, dove si riscontrano valori al di sopra della media di Ateneo per questo Dipartimento.

Tutti gli indicatori rilevati (n. 1-10, 12) pertinenti il Dipartimento di Farmacia-SdF mostrano valori superiori rispetto a quelli di Ateneo tranne che per la domanda n. 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", di poco inferiore, il che potrebbe essere imputabile più alla disomogenea preparazione in ingresso degli studenti che alla didattica erogata.

Una carenza nell'indagine risiede nella difficoltà di ottenere il numero esatto di frequentanti per unità didattica e di riguardare soltanto gli insegnamenti previsti dal CdS a cui lo studente è regolarmente iscritto in corso. Inoltre, l'obbligatorietà della compilazione del questionario al momento della prenotazione di un esame, non offre la possibilità di rispondere a quanti sostengano gli esami in seguito. L'analisi dei dati sui laureandi è stata condotta cumulativamente su numeri complessivi di Ateneo, dai quali non è possibile evincere le performance dei singoli Dipartimenti.

Dalle schede di valutazione della didattica 2018-2019, l'Opinione degli studenti fa evincere un grado di soddisfazione globale più alto (89,40%) per i CdS afferenti al Dipartimento rispetto alla media di Ateneo (88,26%) e rispetto anche all'anno precedente (89,17%).

Nel confronto tra dati dipartimentali e di Ateneo si riscontrano variazioni intorno all'1-2 % nei valori medi di percentuali di soddisfazione. Gli scostamenti percentuali più ampi si verificano in negativo per il quesito n. 1, riguardante le conoscenze preliminari (- 0,38%), mentre in positivo sulla coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel web (+2,91%), sulle modalità d'esame (quesito n. 4, + 2,81%) e nella reperibilità del docente (quesito n. 10, +2,40%).

Il grado di copertura della rilevazione dell'Opinione degli studenti è in genere più basso di quanto ci si potrebbe attendere, in particolar modo negli anni successivi (3° e 4° anno di corso).

Non è dato di conoscere il valore percentuale di partecipazione alla valutazione per ciascun quesito, in quanto manca il dato degli iscritti effettivamente frequentanti ciascun anno (teoricamente 60-100) a cui rapportare il numero di risposte; una stima approssimativa porta a supporre valori tra il 70-80% al primo anno fino al 10% circa all'ultimo anno.

L'analisi delle medesime schede per l'a.a. 2019-20 non è stata affrontata, poiché la disponibilità di dati riguardava esclusivamente il primo semestre, la parzialità dei quali non permette un confronto significativo. Tuttavia da un esame preliminare si rileva una soddisfazione media del 90,37%, in linea con quella di Ateneo (90,15%).

Ulteriori analisi dettagliate di approfondimento sono contenute nel verbale di CPDS n. 2020/4 sul sito del Dipartimento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2020/verbali/commissione-paritetica>

Corso di Studio in Farmacia

L'analisi riguarda esclusivamente i tre canali tenuti nella sede di Bari. Il CdS interateneo in convenzione con l'Università cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana-Albania si avvale di indagine statistica autonoma, svolta nella sede di Tirana con relativa altra Commissione Paritetica.

Il grado di copertura della valutazione mostra valori di partecipanti inferiori a 16 in 26 attività didattiche su un totale di 83, con picchi di 121-134 persone (attività di corso sdoppiato) e minimo di 6 persone per attività di un corso triplicato del 4° anno.

È presumibile, quindi, che lo studente non esegua la valutazione, in quanto affronta l'esame relativo successivamente al periodo di compilazione obbligatoria del questionario.

Rispetto all'anno precedente (89,02%) si riscontra un livello di soddisfazione simile (88,62%), molto vicino a quello di Ateneo e a quello di Dipartimento. Le soddisfazioni relativamente più basse riguardano il quesito n. 1 (conoscenze preliminari, 81,2%), mentre i quesiti n. 9 (coerenza con il web) e n. 10 (reperimento docente) raggiungono le soddisfazioni più alte (rispettivamente 94,3% e 93,5%).

Quanto a valori inferiori, si rileva il solo quesito n. 1 (conoscenze preliminari) con il 18,8% di insoddisfazione. In un'analisi dettagliata per ciascuna attività didattica si rilevano percentuali relativamente più basse più frequentemente per le risposte ai quesiti nell'ordine decrescente: il già citato n. 1, il n. 8 (attività integrative) e il n. 2 (carico di studio). Complessivamente si registrano 18 percentuali di soddisfazione < 60%.

Corso di Studio in CTF

Il grado di copertura della valutazione mostra valori di partecipanti inferiori a 16 in 13 attività didattiche su un totale di 36, con picco di 74-80 persone e minimo di 8-9 persone per attività del 4° anno. È presumibile che in prevalenza la valutazione non venga eseguita dallo studente fino al momento antecedente il relativo esame, allorché la compilazione non è più effettuabile.

Rispetto all'anno precedente (88,85%) si riscontra per CTF un livello di soddisfazione più elevato (90,08%), superiore a quelli di Ateneo (88,26%) e di Dipartimento (89,40%). Come l'anno precedente, ma con valori sensibilmente più elevati, le soddisfazioni relativamente più basse riguardano il quesito n. 2 (carico di studio, 80,7%), mentre sempre il quesito n. 10 (reperimento docente) raggiunge la massima soddisfazione del 97,0%.

In un'analisi dettagliata per ciascuna attività didattica si rilevano percentuali relativamente più basse più frequentemente per le risposte ai quesiti nell'ordine decrescente: il già citato n. 2 e il n. 1 (conoscenze preliminari), seguiti dal n. 3 (disponibilità del materiale didattico), mentre sale nei consensi il quesito n. 6 (stimolazione dell'interesse per la disciplina), che l'anno precedente rappresentava il risultato più critico. Complessivamente si registrano 22 percentuali di soddisfazione < 60%.

Il numero non elevato degli studenti in corso che partecipano alla valutazione rende i dati statistici poco significativi, con conseguente inefficacia dell'indagine.

Corso di Studio in STEPS

Il grado di copertura della valutazione mostra valori di partecipanti inferiori a 16 in 15 attività didattiche su un totale di 24, con un picco di 36-37 persone al primo anno e un minimo di 9 persone per un'attività didattica del secondo anno.

È presumibile che la valutazione venga eseguita dallo studente prevalentemente al momento antecedente il relativo esame.

Per questo CdS rispetto agli anni precedenti (91,44%, a.a. 2017-18) si riscontra un trend in aumento del livello di soddisfazione (93,23%), superiore a quello di Ateneo e a quello di Dipartimento. La soddisfazione relativamente più bassa riguarda il quesito n. 1 (conoscenze preliminari 86,6%), mentre il quesito n. 9 (coerenza con il web) raggiunge la soddisfazione del 99,1%, seguito dal quesito n. 10 (docente reperibile 97,3%).

In un'analisi dettagliata per ciascuna attività didattica si rileva una percentuale relativamente più bassa più frequentemente per la risposta al già citato quesito n. 1.

Complessivamente non si registrano percentuali di soddisfazione < 83%.

Anche in questo CdS, considerato il numero di iscritti, si nota una partecipazione mediamente ridotta alla valutazione, che si accentua negli anni successivi al primo, a riprova del ritardo acquisito negli studi.

Il ridotto numero di studenti in corso che partecipano alla valutazione rende i dati statistici poco significativi, con conseguente inefficacia dell'indagine.

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Azione n . 1

Per incrementare il grado di copertura della rilevazione dell'Opinione degli studenti, bisognerebbe rendere obbligatoria la compilazione del questionario, vincolandola al conseguimento della firma di frequenza, almeno per quei CdS con frequenza obbligatoria, come quelli di questo Dipartimento. Riducendo il tempo a disposizione per la compilazione entro il termine delle lezioni relative al semestre valutato, oltre ad accrescere la partecipazione degli studenti, con indubbio vantaggio sulla significatività dei dati espressi dalla rilevazione, si permetterebbe una disponibilità più precoce dei risultati, con conseguente possibilità di intervenire più tempestivamente nell'adozione di interventi correttivi efficaci.

Inoltre, qualora tale proposta non possa essere posta in atto, sarebbe utile rilevare il numero di studenti che conseguono la firma di frequenza per ciascun corso per conoscere con precisione il denominatore al quale rapportare il numero di studenti che compilano i questionari, ottenendo così il rapporto percentuale di copertura della rilevazione, dato più accurato per indagarne l'astensione.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Il presente quadro è stato compilato dalla componente studentesca e la bozza del testo è stata rivista, concordata e approvata collegialmente dalla CPDS nella riunione del 21-12-2019.

Le valutazioni dei CdS del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'a.a. 2019-2020 devono obbligatoriamente essere inserite nel contesto di pandemia che si sta vivendo a causa del SARS-CoV2 in quanto tutti quelli che erano gli strumenti didattici del passato sono stati affiancati e/o sostituiti da un nuovo tipo di metodiche didattiche.

Da questo punto di vista questo Dipartimento è stato subito in grado di rispondere alle esigenze degli studenti nonostante qualche piccolo problema iniziale che fisiologicamente si sarebbe potuto prevedere si presentasse in virtù dell'insolito strumento Microsoft Teams mai utilizzato prima.

Una criticità che il Dipartimento ha saputo affrontare è stata quella delle esercitazioni a posto singolo nei laboratori didattici e delle attività di ricerca connesse alle tesi sperimentali, sospese a causa del lockdown: il recupero delle esercitazioni interrotte è stato puntuale e organizzato nei minimi dettagli al fine di preservare la salute di studenti, docenti e personale tecnico.

Da un punto di vista delle comunicazioni bisogna però segnalare la difficoltà che molti studenti hanno riscontrato nel reperire informazioni, sia a causa dello smart working del personale tecnico-amministrativo, sia a causa dell'organizzazione complessa e labirintica del sito Uniba.

Si sono riscontrati problemi di comunicazione legati alla segreteria studenti. Per quanto riguarda gli aspetti coinvolgenti la struttura dipartimentale, bisogna lodare i preposti alla sicurezza per aver adottato con celerità e correttezza tutte le disposizioni in materia di prevenzione dall'infezione da Sars-CoV2, permettendo un più rapido ritorno alla didattica in presenza.

QUADRO B (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Si propone di non abbandonare la didattica telematica, ma di tenerla in considerazione non come evoluzione della didattica frontale, ma come strumento tecnologico complementare ad essa in caso di altre emergenze, necessità o applicazioni, diverse dalle attuali. Lo strumento di collegamento telematico potrebbe tornare molto utile a studenti estemporaneamente ed eccezionalmente impossibilitati a frequentare in presenza.

Un'implementazione delle apparecchiature telematiche per la didattica a distanza nei laboratori didattici sarebbe opportuna per integrare le esercitazioni in presenza, quando ridotte di numero, in caso di emergenze come quella attuale dovuta alla CoVID.

Azione n. 2

Si propone di seguire con maggiore attenzione gli studenti del primo anno in quello che è il passaggio da scuola superiore a Università, istituendo corsi preuniversitari o intensificando azioni di tutorato. La organizzazione della didattica al primo anno dei CdS su base annuale e non più semestrale, potrebbe rispondere adeguatamente, almeno in parte a contribuire a regolarizzare le carriere degli studenti, attualmente spesso prolungate.

Azione n. 3

Chiedere disponibilità ai Dipartimenti con affluenza inferiore e aule più grandi, l'accesso ad aule che possano ospitare il numero di studenti in modo adeguato.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I dati AlmaLaurea sulla elevata soddisfazione dei laureati nel campo chimico-farmaceutico e sull'occupazione dei laureati testimoniano che le varie attività didattiche (lezioni teoriche, esercitazioni in aula e pratiche di laboratorio), raggiungono l'obiettivo formativo. D'altronde, il carattere scientifico dei CdS di questo Dipartimento rende obbligatoriamente stringente la corrispondenza tra obiettivi e attività erogate.

Il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nell'ambito di iniziative e progetti di job placement, propone periodicamente seminari e conferenze per gli studenti in corso sugli sbocchi professionali e lavorativi, invitando ex-alunni dei CdS in Farmacia e in CTF della sede che, a riprova di una solida formazione acquisita, si distinguono nella loro professione con brillanti carriere. A tali inviti da marzo 2020 non si è potuto procedere a causa dell'emergenza sanitaria, pur essendosi svolte alcune manifestazioni di job placement per via telematica.

Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono sufficientemente chiare, dettagliate e complete. I risultati di apprendimento risultano coerenti con le attività formative programmate dal CdS, in quanto le modalità di verifica sono diversificate a seconda del carattere dell'insegnamento (solo orale, scritto integrante dell'orale).

La CPDS ritiene adeguate e coerenti le modalità di valutazione dell'apprendimento individuate dal CdS. Tuttavia, si rileva il sempre più crescente ricorso ad una prova scritta preliminare all'esame orale, anche per quelle discipline più discorsive. Questa pratica porta a dilatare i tempi di superamento dell'esame, con riflessi sul ritardo delle carriere. Se poi la soluzione a questo problema fosse l'impiego di prove a quiz, ciò potrebbe falsare la corretta valutazione della preparazione dello studente, che con la parola ha più possibilità di comunicare.

L'organizzazione sperimentale della didattica con svolgimento su base annuale dei corsi del primo anno potrebbe risultare vantaggiosa per un apprendimento più graduale di discipline di base corpose, i cui contenuti possono avere un impatto più critico per una popolazione studentesca culturalmente disomogenea.

I risultati di apprendimento attesi sono raggiungibili come contenuti e competenze di ciascun insegnamento dal Piano di Studi attraverso un link al relativo Regolamento Didattico sul sito del CdS:
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds>.

Si rileva che per alcuni insegnamenti le competenze acquisite sono espresse molto sinteticamente come ..."propedeutiche per affrontare lo studio di discipline caratterizzanti il corso di studio."

Inoltre, questa Commissione ritiene che non sia compito suo intervenire sui contenuti dei programmi di insegnamento, stante la libertà d'insegnamento del docente, ma quand'anche ritenesse di farlo, non ne avrebbe la competenza ottimale della disciplina. Tuttavia, non si astiene dal consigliare, fatta salva la libertà del docente, di tenere in considerazione quanto viene avanzato nelle successive proposte.

Si sottolinea la tendenza negativa a utilizzare per la preparazione agli esami esclusivamente copie elettroniche o cartacee delle slide in power point proiettate a lezione, evitando la consultazione di altro materiale didattico suggerito dal docente.

Corso di Studio in Farmacia

Nel nuovo piano di Studi del CdS in Farmacia, che si propone di aggiornare le competenze del futuro farmacista alle nuove conoscenze ed esigenze professionali, rivolte anche all'ambito alimentare e nutraceutico, il nuovo insegnamento di "Alimenti e prodotti dietetici" programmato al terzo anno, è stato fissato al primo semestre del secondo anno nel piano di studi adottato da questo Dipartimento a partire dall'a. a. 2017-18.

Alla prova dei fatti ciò si è rivelato troppo prematuro secondo i docenti del corso, considerate le conoscenze propedeutiche chimiche e biologiche richieste per un suo svolgimento proficuo.

Dalla consultazione del sito AlmaLaurea risulta che il grado di soddisfazione per il corso di laurea scelto è pari all'85,5% (CdS LM-13) con punte dell'87,5% per il CdS 14/S; mentre la percentuale dei laureati che a vario titolo risulta occupata ad un anno dal conseguimento del diploma di laurea è pari al 56,4%. Il 98,5% dei laureati ad un anno dal titolo ritiene molto o abbastanza efficace la scelta del percorso formativo rispetto all'attività lavorativa scelta.

Corso di Studio in CTF

Si ribadisce che il posizionamento al secondo semestre del terzo anno dell'insegnamento professionalizzante di "Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche" programmato con il nuovo piano di studi a partire dall'a.a. 2016-2017 ha posto in luce una evidente inadeguatezza di conoscenze preliminari, riscontrabile anche dalle schede di opinione degli studenti sulla didattica. Ne è scaturito un calo di studenti che sostengono l'esame in corso a causa della dilatazione dei tempi di preparazione dello stesso, con un conseguente ritardo nelle carriere.

L'indagine AlmaLaurea per il 2018 evidenzia una complessiva soddisfazione per il corso di Laurea pari all'88,1% (LM-13) con punte del 100% per la classe 14/S, mentre la percentuale dei laureati che a vario titolo risulta occupata ad un anno dal conseguimento del titolo è pari al 58,6%. Un altro dato significativo riguarda l'efficacia della laurea nella scelta lavorativa ad un anno dal conseguimento del titolo, il 94,2% ritiene la scelta degli studi molto o abbastanza efficace.

Corso di Studio in STEPS

La possibilità di acquisire crediti di didattica a scelta anche al secondo anno del CdS dovrebbe rispondere ai requisiti di approfondimento e/o di complementarietà degli insegnamenti curriculari, altrimenti non andrebbero inseriti qualora i contenuti richiedessero conoscenze propedeutiche non ancora acquisite da studenti del secondo anno.

Essendosi già concluso un primo ciclo del CdS in STEPS, attivato nell'a.a. 2014-15, con la sessione di laurea dell'Aprile 2018, è possibile effettuare un'analisi sulla situazione dei laureati 2019 fornite da AlmaLaurea, benché i numeri dell'analisi statistica siano molto ridotti (6 persone). Fra i laureati in STEPS il 50% lavora e di questi la metà non è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Altresì emerge che il 50% dei laureati si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello e il 25% a un master universitario sia per migliorare la preparazione culturale (50%) sia per incrementare le possibilità di trovare lavoro (50%). Complessivamente, il 100% si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria, il 47,1% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo. Per l'esiguo numero degli intervistati, la laurea conseguita risulta poco o per nulla efficace per il lavoro svolto.

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Proseguire il processo, già avviato, di revisione continua dei programmi, intensificando il confronto fra docenti di corsi dello stesso SSD e di quelli affini, volto a limitare la sovrapposizione di argomenti e la ridondanza di contenuti, curandone comunque la contestualizzazione nel relativo CdS.

Azione n. 2

Sarebbe auspicabile la realizzazione di seminari o corsi di "Docimologia" destinati ai docenti, ai fini di un'assegnazione del voto coerente con la valutazione dell'apprendimento acquisito dagli studenti.

Azione n. 3

Per il CdS in Farmacia: dovrebbe esperirsi ogni sforzo organizzativo perché nel piano di studi del nuovo ordinamento l'insegnamento di "Alimenti e prodotti dietetici" venga svolto in un semestre più avanzato. Al contrario, l'insegnamento di "Scienze dell'alimentazione" potrebbe essere anticipato dal quinto anno.

Azione n. 4

Per il CdS in CTF: Tentare di riportare, come nel vecchio piano di studi, l'insegnamento di "Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche" al quarto anno.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Dai commenti alle SMA e dai verbali dei Gruppi di Riesame (GdR) e dei Consigli di Classe LM-13 e L-29, si evince un'analisi completa e sufficientemente accurata dei dati presenti nelle stesse SMA al 10/10/2020. Permane comunque la difficoltà di trarre conclusioni affidabili, data la disomogeneità temporale di alcune rilevazioni dei dati per i diversi indicatori. L'analisi pertanto si limita a descrivere i dati, producendo in qualche caso interpretazioni ipotetiche, non suffragate da riscontri oggettivi o di difficoltoso rinvenimento. I Rapporti di Riesame ciclico sono stati approvati nell'aprile 2018 e sono stati analizzati dettagliatamente da questa Commissione nel 2019. Sono stati compilati con soddisfacente completezza e con dettagliata argomentazione. Ne scaturiscono propositi appropriati di affrontare alcune criticità e di risolverle, talora in modo vago, mancando una proposta di realizzazione concreta del rimedio.

Corso di Studio in Farmacia

L'analisi della scheda SMA 2020, compiuta dal GdR e approvata dal Consiglio di Classe LM-13 in data 18/11/2020 consiste in una mera descrizione dell'andamento dei dati che si mantengono approssimativamente costanti con lievi oscillazioni, per lo più in positivo aumento. Non vengono segnalate criticità di rilievo, se si escludono i valori degli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione, dei quali viene preso atto, considerandoli non del tutto negativi.

Al pari dell'analisi condotta dal GdR, si rileva la tendenza suggerita dall'indicatore iC00b (immatricolati puri) di una flessione di studenti iscritti agli anni successivi al primo, dovuta al loro trasferimento ad altri CdS o a re-immatricolazione.

Per i dati relativi agli indicatori da iC00d (iscritti) e iC00h (laureati), si rileva come negli anni ci sia sempre stata una migrazione ad altro CdS, storicamente a partire dall'introduzione del numero programmato per la Scuola di Medicina, ma che al netto di questo fenomeno, sarebbe utile indagare a quale coorte appartengano i laureati presi in considerazione. Più utilmente occorrerebbe avere a disposizione i dati relativi agli iscritti effettivi al secondo anno di corso, di modo da poter valutare coerentemente per ogni coorte come proceda la carriera. Al soddisfacimento di questa necessità, già evidenziata dal GdR non appare sia stata data attuazione.

Parimenti, per valutare le ragioni della caduta nel 2019 dell'indicatore iC02 (percentuale dei Laureati entro la durata normale del corso) ci si auspica di intraprendere una qualche azione utile a valutarne le motivazioni operando anche una verifica di criticità di esami. Non v'è cenno però di come attuare questo proposito.

Quanto agli indicatori iC07, il GdR commenta che trattandosi di dati rilevati da AlmaLaurea e che si basano sullo strumento del questionario, confermandosi le performance degli anni precedenti, questi risentano molto del numero di studenti che effettivamente rispondono alla rilevazione.

Dai commenti del GdR all'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) pari a 0, risulta che ciò è comprensibile alla luce del bilancio che molti studenti fanno tra il punteggio ottenuto andando all'estero e quello ottenuto rimanendo in sede a Bari attraverso il bonus riservato a chi si laurea in tempo. Di conseguenza, ci si interroga sull'opportunità di mantenere tale bonus.

Riguardo alle due criticità già rilevate dal GdR: la diminuzione di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio e il rallentamento delle carriere, questa Commissione conferma come giusta l'analisi sugli indicatori iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) e iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), ma produce le seguenti considerazioni. In merito alla criticità del rallentamento delle carriere, la Commissione ritiene positiva la proposta già espressa dal GdR di avviare un'indagine statistica tra gli studenti.

Innanzitutto, il fenomeno del trasferimento ai CdS di Medicina o Professioni Sanitarie dopo il primo anno, addotto come ipotesi a giustificazione del solo 57,1% nel 2018 di studenti che proseguono nello stesso CdS, è valutato qualitativamente piuttosto che analiticamente rispetto al comportamento degli studenti, che va invece approfondito con un'indagine sui numeri e intraprendendo qualche utile iniziativa.

La Commissione è concorde nell'individuare una causa anche nella preparazione scientifica disomogenea tra gli studenti immatricolati, che nella scelta del CdS sottovalutano l'impegno necessario a frequentare il CdS in Farmacia, ritenendo la carriera studentesca di Farmacia più semplice di quanto lo sia realmente, come del resto è

percepita nell'immaginario collettivo.

Punto di forza del CdS rimane il trend in ascesa delle percentuali già alte dell'occupazione lavorativa ad un anno dal conseguimento della laurea. Nei commenti alla SMA si rileva una presa d'atto dei dati, senza interpretazione dell'origine causale dei dati e con assenza di proposte migliorative.

Corso di Studio in CTF

L'analisi della scheda SMA 2020, compiuta dal GdR, e approvata dal Consiglio di Classe LM-13 in data 18/11/2020 evidenzia per il dato dell'indicatore iC00g (laureati entro la durata normale del corso) che meno di ¼ degli studenti di CTF si laurea entro la durata normale del corso.

Per gli indicatori iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) e iC02 (percentuale dei Laureati entro la durata normale del corso) la Commissione prende atto che la loro flessione negli ultimi anni potrebbe essere corretta nel tempo dal passaggio nel 2019 dall'organizzazione semestrale a quella annuale per il primo anno, insieme all'intensificazione operata negli ultimi due anni (2018 e 2019) dell'orientamento in ingresso nelle scuole superiori. Queste ultime azioni vengono valutate positivamente dalla Commissione, poiché rappresentano una iniziativa senza dubbio produttiva.

Per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), si evidenzia come il 17,3% del 2018 risulta essere maggiore del doppio rispetto alla media dei precedenti tre anni.

Quanto alla Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), la componente studentesca ritiene che i 12 CFU riguardino generalmente lo svolgimento della tesi all'estero, piuttosto che gli esami, che comportano più tempo e impegno da dedicare. Si tratta di un dato comunque positivo, visti i ritardi che fisiologicamente produce uno spostamento all'estero in termini di problematiche logistiche ed esperienziali da dover affrontare.

In merito all'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), si sottolinea che il dato pur essendo elevato (94,4%) pressoché costantemente negli ultimi anni, risulta poco interessante per l'andamento del CdS, mentre è l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS) che rimanendo comunque più elevato (68,9%) rispetto alla media di Ateneo, andrebbe esplorato più compiutamente. Il dato rimarrebbe inaccurato senza una puntuale tracciabilità di alcuni studenti a rinunciare agli studi per reimmatricolarsi subito dopo al medesimo o ad altro CdS.

Si conferma la tendenza positiva espressa dagli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione Soddisfazione ed Occupabilità (iC25-iC26TER), i cui valori la Commissione ritiene correttamente commentati dal GdR.

Punti di forza:

- a) significativa tendenza degli immatricolati a proseguire gli studi al secondo anno nel CdS prescelto;
- b) percentuale di laureati che a vario titolo risultano occupati ad un anno dal conseguimento della laurea in progressivo aumento.

Punti di debolezza: Bassa percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, anche se il denominatore potrebbe essere inaccurato, a causa dell'indicatore iC14.

Sull'effettiva attuazione delle attività proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico e sui relativi risultati scaturiti non è pervenuta comunicazione, né è stata reperita documentazione inerente.

Corso di Studio in STEPS

Il CdS ha concluso il suo primo ciclo con la sessione di laurea di aprile 2018 (a. a. 2016-2017). I commenti alla SMA da parte del GdR sono nutriti e particolareggiati, in qualche caso corredati di argomentazioni interpretative, ma per lo più si limitano a descrivere i dati statistici in un testo fitto e di difficoltosa lettura.

Dall'analisi della scheda SMA 2020, compiuta dal GdR e approvata dal Consiglio di Classe L-29 in data 24/11/2020 si evince il dato assolutamente positivo iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) pari al 100% (17 persone) negli ultimi due anni, che costituisce un punto di forza del CdS.

Un'evidente criticità del CdS consiste nel numero degli iscritti, che, benché tendenzialmente in lieve aumento, mostra di non decollare, probabilmente perché il CdS in STEPS è di recente istituzione e perché tutti i nuovi corsi nei primi anni non sono conosciuti e devono vincere la concorrenza con numerosi altri CdS presenti sul territorio

locale. Stante la divulgazione attraverso l'orientamento, tuttavia la migliore pubblicità potrebbe risiedere nel passaparola tra gli studenti, condizionato anche dall'offerta di sbocchi lavorativi.

In analogia all'ultimo triennio precedente, per l'anno 2019 l'indicatore di avvii di carriera risulta di valore notevolmente più elevato (113) rispetto a quello degli immatricolati puri (40), diversamente da quanto avviene negli altri corsi analoghi della stessa area geografica o nazionali. A tal proposito non sono state esplorate le motivazioni di questo fenomeno, meritevole di essere approfondito.

Un'ulteriore criticità riscontrata riguarda gli indicatori del gruppo B relativi all'internazionalizzazione, che non hanno registrato nel 2019 alcuno studente in mobilità Erasmus e/o progetti simili; il GdR addebita il motivo di questa tendenza alla mancanza di corsi simili all'estero e contestualmente, alla necessità degli studenti di laurearsi nel più breve tempo possibile.

Riguardo le iniziative volte al miglioramento del profitto didattico presentate nei commenti del GdR, per quanto lodevoli, appaiono voler facilitare la carriera con rimedi talvolta di tipo tecnico e non strutturale. Dinanzi alle difficoltà nel conseguire il titolo di studio nei tempi prefissati, il CdS ha proposto l'intensificazione della attività di tutorato, svolgimento di esoneri *in itinere* per alcune discipline di studio, tutorato in ingresso al CdS.

Infine, un correttivo intrapreso dal CdS di particolare rilievo ha riguardato lo svolgimento per il primo anno di corso di organizzazione annuale anziché semestrale delle attività didattiche. La valutazione dell'efficacia di tale misura è prematura, in quanto non sono disponibili dati del 2019 sull'acquisizione di crediti al primo anno.

QUADRO D (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Si suggerisce di individuare sistemi di monitoraggio più particolareggiati della carriera degli studenti, anche in maniera anonima, al fine di conoscere i dati relativi a re-immatricolazioni, trasferimenti, iscrizioni come ripetenti o fuori corso. Occorrerebbe avere a disposizione i dati relativi agli iscritti effettivi al secondo anno di corso, utile a valutare correttamente l'attrattività dei CdS del Dipartimento e non inficiare il dato riguardante i laureati, attualmente calcolato al lordo di fenomeni di migrazione fra CdS.

La Commissione pertanto, sottolinea la necessità di una indagine statistica di questo tipo da realizzare magari all'interno del Dipartimento, costituendo un gruppo di lavoro che operi un'indagine interna, avvalendosi di informazioni relative a motivazioni di studenti che abbandonano al secondo anno. Sarebbe sufficiente inserire nelle pratiche di trasferimento/rinuncia un'opzione in più da indicare nel modulo in compilazione.

Azione n. 2

Al fine di rintracciare le cause effettive del rallentamento della carriera, si suggerisce di procedere con un'indagine statistica più mirata, per esempio attraverso un questionario simile a quello già implementato negli scorsi anni e poi dismesso, coinvolgendo anche le segreterie didattica/studenti, di modo da poter esplorare coerentemente per ogni coorte i principali ostacoli al superamento degli esami, magari anche attraverso l'aiuto offerto dagli stessi rappresentanti degli studenti.

Positiva è la valutazione di questa commissione riguardo le iniziative del CdS in STEPS poste in essere ai fini di evitare il rallentamento delle carriere, gli esiti delle quali andrebbero monitorati e accertati.

Azione n. 3

Per il CdS in Farmacia occorre intraprendere utili iniziative per correggere una tendenza diffusa a ritenere poco impegnativo il CdS, come un orientamento alla scelta del CdS più puntuale e realistico, l'istituzione di corsi preuniversitari e/o il potenziamento dello studio delle materie di base con aiuti mirati/tutoraggi intensificati rivolti a studenti che non riescano a superare alcuni esami.

Azione n. 4

Il CdS in STEPS, essendo di recente istituzione, è poco conosciuto e necessiterebbe di una maggiore promozione, individuando e pubblicizzando il fattore di attrazione rispetto ad altri CdS, per incrementare le immatricolazioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Le informazioni sui CdS sembrano abbastanza chiare, complete e adeguate. Non si registrano carenze di rilevante entità per quanto riguarda l'organizzazione didattica dei CdS. Limitatamente a qualche informazione, si rilevano dati non aggiornati.

Diversi link ad altri siti non sono attivi, poiché pare siano stati modificati negli anni e quindi divenuti irraggiungibili. Viene rilevata dalla componente studentesca una certa difficoltà a raggiungere le informazioni contenute nella SUA-CdS, in quanto non facilmente reperibile nella navigazione sul web. Si ritiene che l'esistenza stessa della SUA-CdS non sia nota alla maggioranza degli studenti.

QUADRO E (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Sarebbe opportuno aggiornare quei link nella scheda SUA, divenuti inattivi, poiché in svariati casi non è possibile lanciare i relativi documenti connessi.

Azione n. 2

Completare la revisione della scheda SUA, aggiornando accuratamente i dati degli anni precedenti, per esempio gli elenchi dei tutor, che comprendono persone passate ad altro incarico o ad altra sede (vedasi SUA-Farmacia).

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si ribadisce la necessità di realizzare una più puntuale comunicazione tra gli organi del Dipartimento e la CPDS, mettendo quest'ultima al corrente di riunioni, iniziative e risoluzioni in merito alla gestione dei CdS.

Si invita a verbalizzare le riunioni, anche se informali, che siano finalizzate a mettere in atto correttivi e/o iniziative di miglioramento dei CdS e volte a ridurre le criticità o a mitigare le risultanze negative o la qualità dei dati stessi oggetto di rilevazione statistica.

La CPDS dovrebbe essere destinataria di ogni notizia in merito alla gestione dei CdS pubblicando anche tempestivamente on line i verbali degli Organi Collegiali.

È consigliabile l'adozione di una cassetta a disposizione degli studenti per imbucare complimenti, commenti, suggerimenti e proteste anonime, riguardanti il funzionamento della struttura e le problematiche riscontrate nella frequenza dei corsi, che integrino i questionari somministrati on line.

La componente studentesca lamenta l'invio agli studenti di numerose comunicazioni non essenziali, quali pubblicità commerciali attraverso il canale istituzionale, e non informazioni e comunicazioni riguardanti scadenze e avvisi importanti per la carriera.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 21 dicembre 2020 come da verbale n° 2020/5

Il COORDINATORE
f.to Prof. Francesco Berardi

COMPONENTI DOCENTI
f.to Prof. Massimo Franco

f.to Prof.ssa Adriana Trapani

COMPONENTI STUDENTI
f.to Stud. Pierpaolo Pappagallo

f.to Stud. Gennaro Balenzano

f.to Stud.ssa Silvia Schiavone